

**FOCUS**



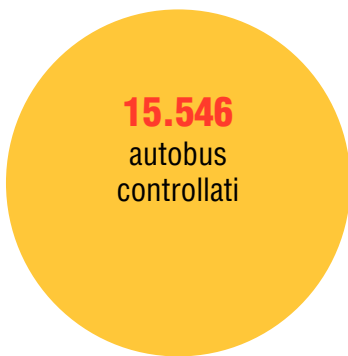
Troppe responsabilità per i prof, 2 studenti su 5 a casa. Gli straordinari? Un miraggio

**Il fenomeno ai raggi x**

**CONTROLLI PULLMAN IN GITA**

Dati Polizia Stradale (2016)

**10.615**  
pattuglie per il controllo



**2.549**  
veicoli risultati irregolari

**2.117**  
violazioni sui documenti

**624**  
violazioni per pneumatici lisci, cinture di sicurezza guaste, fari rotti

**449**  
violazioni per mancato rispetto dei tempi di guida e di riposo

**262**  
violazioni per eccesso di velocità

**68**  
carte di circolazione ritirate

**46**  
patenti di guida ritirate

**36**  
casi di omessa revisione

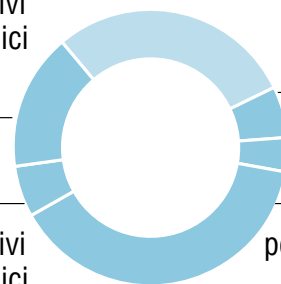
Dati SKUOLA.NET (3000 studenti 11-19 anni)

**2 su 5**  
non partono



**16%**  
per motivi economici

**6%**  
per motivi economici famigliari



**6%**  
manca n° min di partecipanti

**4%**  
per paura del terrorismo

**39%**  
perché i docenti non vogliono accompagnarli

centimetri

# Scuola, la gita parte in salita

**Lorena Loiacono**  
È tempo di gite scolastiche per gli studenti ma, sui viaggi di istruzione, scatta l'allarme sicurezza. In allerta la polizia stradale, con controlli a tappeto sui pullman in partenza con le scolaresche a bordo, mentre i docenti disposti ad accompagnare le classi sono sempre di meno. E così due ragazzi su 5 non partono. Nel 2016 è iniziato il progetto della Polizia Stradale in collaborazione con il mini-

istero dell'istruzione, per monitorare il livello di sicurezza lungo le strade italiane con uno spiegamento di forze pari a 10.615 pattuglie per il controllo di 15.546 autobus. E le irregolarità sono state rilevate su 2.549 veicoli. E non sono poche visto che, dai verbali della polizia, sono emerse 2117 violazioni relative ai documenti non in regola, in 624 casi si trattava di inefficienza dei dispositivi di equipaggiamento come, ad esempio, pneu-

matici lisci, cinture di sicurezza guaste e fari rotti, in 449 casi invece l'autista del mezzo non aveva rispettato i tempi di guida e di riposo, 262 correvano troppo, fermati per eccesso di velocità, 68 le carte di circolazione ritirate e 46 le patenti di guida, in 36 casi il mezzo non aveva la revisione. Quest'anno la polizia stradale ha ripreso il monitoraggio e ha già multato un conducente che percorreva ad alta velocità il tratto di strada tra Siena e Fi-

renze, viaggiando a 100 Km/h dove il limite di velocità imposto da un cantiere era di 40 Km/h. L'allerta è alta e i docenti non sempre vogliono prendersi la responsabilità di accompagnare i ragazzi in gita: secondo un sondaggio di Skuola.net su 3mila ragazzi delle scuole medie e superiori, quasi 2 studenti su 5 non riusciranno a partire. La maggior parte dei ragazzi rimasti senza gita, il 39%, spiega che i profes-

sori non erano disposti a partire. Per tutti gli altri ci sono motivi economici, nel 16% dei casi, che non permettono alle classi di partire. Il 6% degli intervistati riferisce invece che il problema economico riguarda la famiglia. C'è poi un 4% che non parte per la paura del terrorismo internazionale e il 6% che resta a scuola perché in classe non è stato raggiunto un numero sufficiente di adesioni per partire.

riproduzione riservata @

**Intervista**

a **Gabriele Toccafondi**  
sottosegretario all'istruzione

«L'educazione stradale può aiutare i ragazzi»

**Quanto è importante la sicurezza in gita scolastica?**

«Dobbiamo fare un'azione positiva di sicurezza per gli studenti e far comprendere loro l'importanza di questo tema. Anche con l'educazione stradale».

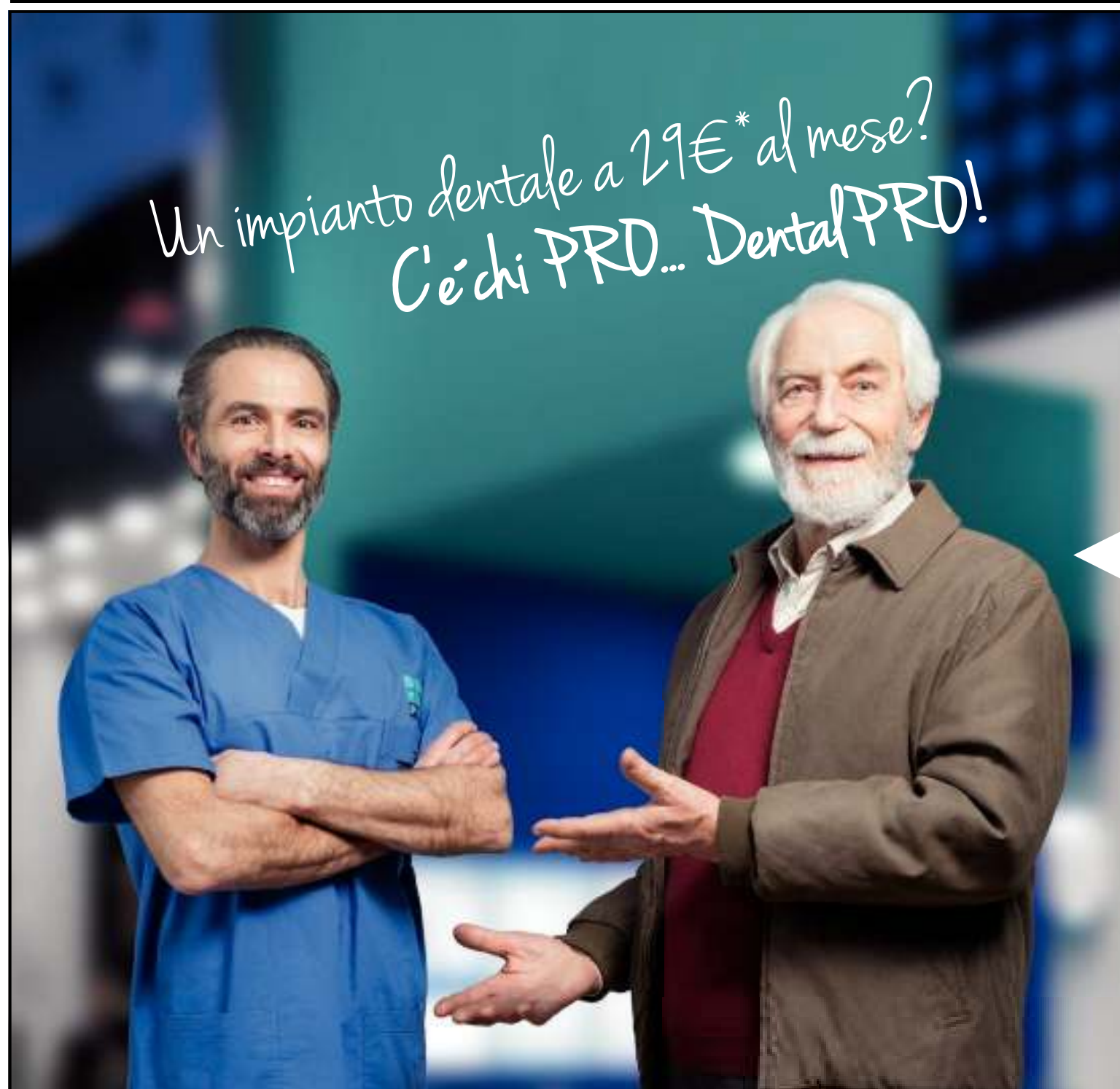
**Insegnate ai ragazzi la guida sicura?**

«Ad esempio attraverso il progetto Icaro, che abbiamo realizzato con la Polizia Stradale, che ha portato ad una reale sensibilizzazione e responsabilizzazione dei ragazzi».

**Ci sono corsi appositi?**

«Tramite il sito [www.edustrada.it](http://www.edustrada.it), con progetti di educazione stradale liberi e gratuiti per tutti gli utenti. Ad oggi, 1.100 scuole sono registrate e 13.500 sono gli utenti che lo utilizzano. Quindi il tema della sicurezza stradale è entrato a pieno nel percorso educativo».

(L. Loi)



Un impianto dentale a 29€\* al mese?  
C'è chi PRD... DentalPRD!

CENTRI DENTISTICI  
**DENTALPRO**  
PROFESSIONAL SYSTEM

**110 Centri Dentistici nei migliori Centri Commerciali**

Scegli la tua rata personalizzata, e non rinunciare alla qualità. DentalPro ti offre dentisti esperti e selezionati, le tecnologie più avanzate e finanziamenti su misura.

**Prenota un Check Up gratuito\*\***

[www.dentalpro.it](http://www.dentalpro.it)

Numero Verde  
**800 326 326**

aperti 7 su 7

\*Es. Impianto più corona: 1.640€ in 64 rate mensili di 29€. Prima rata 36,10€ (Imp.rata 29€ + oneri incasso 3€ + imp.sostitutiva 4,10€). TAN 4,67%, TEAG 9,11%. Il TAEG rappresenta il costo tot. del credito espresso in % annua e include: interessi, oneri di incasso 192€, spese invio comun. periodiche cartacee 5€, spese istruttoria 0€, imp. sostitutiva 4,10€. Imp.totale dovuto 2.057,10€. Mess. Pubbl. con finalità promozionali. Promo valida fino al 30/04/2017. Prima dell'adesione leggere le condizioni economiche e contrattuali sul sito [dentalpro.it](http://dentalpro.it). Salvo approv. di Deutsche Bank SpA  
Informazione sanitaria ai sensi della legge 248 (legge Bersani) del 4/08/2006. Tutte le direzioni Sanitarie su [www.dentalpro.it](http://www.dentalpro.it). \*\* Valido fino al 30/04/2017